



I Percussionisti della Scala

Gianni Massimo Arfacchia, Antonello Cancelli, Gerardo Capaldo, Francesco Muraca

L'ensemble di strumenti a percussione si è costituito nel 1978 su consiglio di Claudio Abbado con l'intento di avere anche in Italia un gruppo che si proponesse nel repertorio del '900 colto dove le percussioni iniziavano ad essere sempre più un importante modello espressivo. La denominazione I Percussionisti della Scala si collega col Teatro da cui gli strumentisti provengono e dove svolgono la loro principale attività. Al Teatro alla Scala, infatti, essi vivono quotidianamente varie esperienze e diverse realtà musicali, nonché svariate possibilità applicative e teoriche dei numerosissimi strumenti a loro disposizione. Nei vari anni di attività hanno tenuto centinaia di concerti sia in Italia che all'estero.

Hanno all'attivo numerosi dischi il cui ultimo Percussion Masterpiece ha ricevuto importanti consensi. Nel corso di questi anni sono state eseguite opere in prima assoluta scritte appositamente per loro da compositori del calibro di Karl Heinz Stockhausen, Luigi Nono, Giacomo Manzoni, Marco Tutino e altri ma è anche desiderio dell'ensemble allacciare relazioni con giovani e promettenti compositori in modo da allargare un repertorio sempre in trasformazione proprio come gli strumenti stessi il cui parco strumentale si arricchisce ogni giorno di più.